



# COMUNE DI GUAGNANO

## PROVINCIA DI LECCE

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 96 del 29/07/2015

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di luglio alle ore 13:00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

		P	A			P	A
1	Ing. Fernando LEONE	X		4	Sig. Salvatore CREMIS	X	
2	Dr. Antonio SORRENTO	X		5	Sig. Andrea LEUCI		X
3	Dr. Danilo VERDOSCIA	X					

Partecipa il segretario comunale Dott. CUNA Davide.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

#### Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA  
Parere Favorevole.

Addì, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Dr.ssa Cosima CARBONE  
( FIRMA DIGITALE )

REGOLARITA' CONTABILE  
Parere Favorevole.

Addì, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
f.to CARBONE Dott.ssa Cosima  
( FIRMA DIGITALE )

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che :

- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:  
*“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.  
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”*
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:  
*“1. ....omissis.....  
2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.  
3. ....omissis.....”*

**DATO ATTO** che risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

**SERVIZIO MENSA**

**SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

**MOSTRE E FIERE**

**LAMPADE VOTIVE**

## **CURE TERMALI**

**VISTA** la deliberazione Giunta Comunale n. 74 del 06.05.2010: Rideterminazione tariffe servizi scolastici anno 2010/2011;

**VISTA** la deliberazione Giunta Comunale n. 123 del 06.08.2013: Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2013;

**VISTO** che il Ministro dell'Interno con decreto del 13 maggio 2015 ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**RITENUTO**, pertanto, di dover determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, con riferimento all'esercizio finanziario 2015;

### **VISTI:**

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

**ACQUISITO** il parere del revisore dei conti n. 16 del 27.7.2015;

**ACQUISITI** I prescritti pareri espressi ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D.Lgs.267/2000;

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1.DI DETERMINARE**, con riferimento all'esercizio finanziario **2015**, le seguenti tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale:

Tipologia del servizio	Tariffa
Servizio mensa	€ 2,20 a pasto
Tipologia del servizio	Tariffa
Servizio trasporto scolastico	€ 20,00 mensili

Tipologia del servizio	Tariffa
Mostre e fiere	€ 5,00 a metro quadrato

Tipologia del servizio	Tariffa
LAMPADE VOTIVE	
Singola lampada votiva	€ 15,00
Lampada centrale cappella gentilizia	€ 25,00

Tipologia del servizio	Tariffa
Cure termali	€ 70,00

**2.DI DARE ATTO** che a seguito della ricognizione dei costi la copertura dei costi dei vari servizi è determinata così come nell'allegato A) della presente determinazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

**3.DI DARE ATTO**, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto prescritto dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**4.DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
Art. 151, c.4 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

<b>Prenotazione spesa</b>			
<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>anno</i>	<i>Importo</i>

<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>	
Parere Favorevole.	
Addi, <u>    </u> / <u>    </u> / <u>    </u> FINANZIARIA	IL RESPONSABILE DELL'AREA  CARBONE Dott.ssa Cosima

---

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Ing. LEONE Fernando

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. CUNA Davide

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 30/07/2015 e vi resterà per 15 giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'Art. 124 c.1 – D.Lgs. 18/8/2000, N° 267.

GUAGNANO, li

Il Messo Comunale  
f.to Dott.ssa Simona SPAGNOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. CUNA Davide

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della stessa ai sensi dell'articolo 135 del D.Lgs. 267/2000.

Guagnano, Li 30/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. CUNA Davide

---

**ESEGUIBILITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

GUAGNANO, Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. CUNA Davide

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

GUAGNANO, LI \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. CUNA Davide